

# In Campania 782 nuovi casi **Autismo**, è quasi epidemia La ricerca e le altre terapie

A Palazzo Santa Lucia una proposta di legge per l'assistenza

di **Ettore Mautone**

**L**a campana di vetro che impedisce di comunicare con il mondo dei simili, le straordinarie abilità mnemoniche, i deficit, l'indifferenza emotiva, la mancanza dello sguardo diretto, la frustrazione dei genitori: il mistero dell'autismo - ora che sono state escluse dalla comunità scientifica internazionale le correlazioni tra l'utilizzo dei vaccini e la sindrome (la Corte di Cassazione nei giorni scorsi ha confermato la decisione della Corte di appello dell'Aquila che ha respinto la richiesta di risarcimento avanzata nei confronti del ministero della Salute, dalla madre di un ragazzo autistico la quale sosteneva che la salute del figlio era stata danneggiata per effetto della vaccinazione contro morbillo, rosolia e parotite)

L'autismo resta di competenza di neurologi e studiosi,

per l'individuazione delle cause, e di pediatri e riabilitatori per le terapie possibili. Cure peraltro sempre più efficaci. Quel che è certo è che i casi di autismo sono in aumento in tutto il mondo. I pediatri parlano di vera e propria epidemia: «Incontriamo sempre più casi nella pratica clinica è vero - avverte Fulvio Turrà, presidente campano della Fimp (Federazione italiana medici pediatri) - il dato genetico è imprescindibile, ma sulla genetica l'ambiente ha una influenza certa. L'autismo resta una malattia del neuro sviluppo le cui cause sono perlopiù sconosciute con una prevalenza di fattori genetici e di sviluppo perinatale. È importante soprattutto che la diagnosi sia quanto più precoce possibile in quanto, intervenendo in maniera mirata e intensiva, con percorsi diagnostico terapeutici ad hoc, i recuperi sono importanti». Su scala nazionale la novità è l'inserimento, ad aprile scorso, nei nuovi

Lea (Livelli essenziali di assistenza) di un fondo vincolato di 50 milioni di euro per l'autismo per potenziare i servizi diagnostici e sanitari e la presa in carico del paziente.

La Regione Campania sta facendo la propria parte: in pista c'è la proposta di legge sull'organizzazione dei servizi a favore di persone affette da patologie neuropsichiatriche con norme specifiche per le persone con disturbi dello spettro autistico. La proposta di legge è a firma del presidente della V Commissione Sanità Raffaele Topo e a fine maggio è andata al vaglio della V Commissione per l'esame del testo. «È una Legge, la prima in Regione Campania su questo tema che, se approvata, garantirà assistenza alle persone affette da tali patologie e alle loro famiglie. La norma - aggiunge Topo - ha come obiettivo disciplinare la complessa materia attraverso un'apposita riorganizzazione dei servizi per la presa in carico e cura dei bambini». Sul fronte della ricerca una novità proviene da uno studio del Cnr, Università di Milano e Istituto clinico Humanitas, finanziato da Telethon. Cnr che correla la malattia e l'ormone ossitocina. Quest'ultimo svolge un'importante funzione nella fase di sviluppo neuronale post-natale, influenzando l'attività del neurotrasmettitore "Gaba", che agisce sulle aree cerebrali con una funzione filtrante le attività cognitive e la cui alterazione è legata a molte malattie del neuro, sviluppo in particolare quelle dello spettro autistico. In Campania, secondo le più recenti stime, si registrano 782 nuovi casi all'anno, di cui 250 nella sola Asl Napoli 1, con un

totale di circa mille bambini affetti. Ad interessare di più le famiglie sono i progressi nelle cure: **un modello di intervento riabilitativo è quello portato avanti dall'istituto per la ricerca, la formazione e l'informazione sulle disabilità (Irfid Olus) che oltre alla formazione è al lavoro sul fronte della sensibilizzazione e della realizzazione di una rete per un modello di terapia basato sulla tecnica Aba (Applied Behavioral Analysis) un programma riabilitativo che usa il metodo Lovaas nel contesto di un intervento intensivo full immersion (dalle 20-25 alle 40-45 ore settimanali).**

Il progetto pilota è adottato da tre strutture di riabilitazione accreditate (Napoli Sanit di Ottaviano, Aias di Cicciano e il Moscati di Volla) che si sono monospecializzate nel trattamento dell'autismo e hanno già in carico 650 bambini affetti lavorando anche in progetti di formazione di livello internazionale. Ma intanto la anche la struttura commissariale per la sanità campana ha da poco licenziato un decreto con cui affianca all'Aba almeno un altro paio di tecniche di cura degne di nota e foriere di buoni risultati.

**Fulvio Turrà**

laurea in medicina nel 1979 alla Sun di Napoli, specializzato in pediatria, è pediatra di famiglia e presidente regionale della Federazione italiana medici pediatri. È membro della Commissione Centrale per la Formazione Permanente Obbligatoria dei pediatri di libera scelta dell'AslNa 1 dall'istituzione ad oggi.

